

**Miglianico** L'assessore Piccinni precisa che è massimo l'impegno dell'Amministrazione

# Strutture sportive inagibili

*Per motivi diversi non è possibile utilizzare i campi di calcio, tennis e calcetto*

**MIGLIONICO** - Estate senza alcuna possibilità di pratica sportiva nella cittadina del Castello del Malconsiglio.

Le tre strutture sportive di via Papa Giovanni XXIII, per motivi diversi, sono tutte inagibili.

Il locale campo di calcio a 11, intitolato giusto un anno fa a Michele Arcangelo Ditrinco, è chiuso da oltre due anni. È stato prima in ristrutturazione per adeguamento alle norme di sicurezza e, da oltre 6 mesi, è in fase di restyling per l'impianto di un manto in erba naturale.

Il campo da tennis esistente, causa abbandono ed incuria è stato negli anni predepreato da vandali che ne hanno rubato ed distrutto accessori e parti fondamentali dell'annesso spogliatoio.

Il campo da calcetto, che era l'unica struttura funzionante e trainante per l'aggregazione sportiva miglionichese, dopo il nubifragio dello scorso 13 dicembre 2008, ha terminato di pulsare.

Reti di recinzione divelta e pericolante con pali che si sono curvati su se stessi, muro perimetrale che ha ceduto e manto erboso in usura e rottura hanno decretato la chiusura totale per lo sport miglionichese. L'unico sport praticato quest'estate è stata una gara di pallavolo.

Organizzata con enormi sacrifici da veri appassionati, che hanno "creato" nella centrale piazza Popolo un tappetino artificiale smontabile.

Per la squadra di Promozione che da oltre due anni è costretta a disputare le proprie gare in trasferte continue su campi limitrofi, sembrava che il calvario dovesse finire per l'inizio del campionato 2009/2010 ma così non è stato. Ritardi burocratici.

Un fiducioso, sulla tempestività e sull'andamento dei lavori, ingegner Pellegrini responsabile dei lavori eseguiti dalla ditta Ma-



Il campo di calcio e quello di tennis a Miglionico

stroberti di Sant'Angelo le Fratte (Potenza), ci rassicura che con la consegna del campo di calcio a 11 è prossima e i tempi saranno rispettati.

«L'inizio vero e proprio dei lavori è slittato di oltre un mese dopo l'aggiudicazione dell'appalto. La fine lavori si potrebbe avere dopo 180 giorni dal 23 marzo. Attualmente mancano solo i lavori di impianto vero e proprio delle zolle di erba e poi occorrerà attendere i tempi tecnici di attecchimento per poter consentire il calcetto. La cisterna di raccolta dell'acqua, il sistema di irrigazione, il livellamento del campo con le nuove panchine interrattate è tutto fatto».

Anche l'assessore allo Sport Piccinni precisa: «L'impegno dell'attuale amministrazione per concretizzare il progetto dell'amministrazione precedente e ridare la pratica dello sport a Miglionico è tutto. Entro la fine di questo mese, l'erbetta sul campo a 11 sarà impiantata. Intanto abbiamo provveduto a riconvertire l'ex campo da tennis dotandolo di un manto in erba sintetica predisposto per essere utilizzato sia per il tennis che per

la pallavolo. I lavori di quest'ultimo sono terminati. Per il campo da calcetto rubato dai vandali gli eventi atmosferici le procedure sono un po' più lunghe ma stiamo facendo di tutto per po-



terlo rendere agibile nel minor tempo possibile». Un'estate senza sport sperando nell'autunno prossimo.

**Antonio Centonze**  
cultura@luedi.it

## Dop alla Maiatica Viti incontrerà Zaia

**FERRANDINA** - L'assessore regionale all'Agricoltura, Vincenzo Viti, discuterà il prossimo 4 settembre a Roma con il ministro delle Politiche Agricole, Luca Zaia, il disciplinare per l'ottenimento della Denominazione di origine protetta (Dop) all'olio extravergine di oliva di Maiatica. È quanto annunciato lunedì sera a Ferrandina dall'esponente della Giunta lucana nel corso della "Sagra di Uggiano", manifestazione per la valorizzazione dei prodotti tipici, giunta alla quinta edizione.

Viti ha quindi fatto presente che gli Uffici Dipartimentali hanno ultimato il nuovo parere favorevole sul disciplinare di produzione, appositamente richiesto dal Ministero per poter procedere nella istruttoria della pratica.

Alla manifestazione sono intervenuti anche il vice presidente della Provincia, Giovanni Bonelli, il sindaco, Raffaele Ricchiuti, e gli assessori Rocco Zito e Franco Montefinese con i quali Viti ha discusso la possibilità di valorizzare e ampliare il Consorzio di produttori agroalimentari recentemente istituito a Ferrandina, che ad oggi annovera circa 10 imprenditori di vari prodotti.

«Il piano dei prodotti locali d'eccellenza - ha detto Viti - è la possibilità di realizzare azioni integrate tra le istituzioni locali per la valorizzazione del territorio e delle produzioni è una delle priorità che intendiamo portare avanti con il coinvolgimento in modo sinergico anche l'ApTe e le Pro-loc interessate».

**Pisticci** Presentato il libro di Giulio Cocca

## «Guardare al passato per progettare il futuro»

**PISTICCI** - Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Pisticci, in collaborazione con l'Unitre, l'associazione culturale "La Spiga" e il Centro Studi Gymnasium hanno promosso nei giorni scorsi nella Sala Consiliare la presentazione del libro "La Forza della Speranza" (edizioni Laterza) di Giulio Cocca.

Nella loro introduzione il presidente Unitre Michele Sisto e il direttore dei corsi Domenico Miolla hanno illustrato la personalità dell'autore e la finalità dell'opera. Giulio Cocca docente Unitre di Matera, ha rivestito molte cariche fino a divenire Cavaliere e Ufficiale della Repubblica su proposta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. È stato sindaco e consigliere del Comune di Grottole, coordinatore regionale e provinciale del Corpo Forestale di Stato. Il libro è una rivisitazione della civiltà contadina, povera ma ricca di valori, per anni trascurata e rinnegata dalla illusione cultura industriale e tecnologica, recuperata dall'oblio e messa in luce negli aspetti positivi e negativi per progettare un futuro di sviluppo fondato su valori della tradizione e dei costumi locali. Un viaggio nel tempo che evidenzia non senza lirismo i valori e i sentimenti di un mondo contadino legato alla tradizione, alla conservazione dell'ambiente, agli usi e costumi di un'epoca in cui la meccanizzazione e la tecnologia non ancora avevano contaminato il territorio. Lesue bellezze, le tradizioni e i comportamenti in continua evoluzione sono i motivi fondanti di una tradizione letteraria direttamente vissuta dall'autore.

Un nuovo modo di guardare al passato per cogliere sentimenti e comportamenti morali dei nostri antenati dopo il primo conflitto mondiale, periodo storico molto difficile sotto l'aspetto economico. Attraverso avvenimenti di storia locale descritti nel libro si esaltano i grandi valori sociali e morali, la carica umana capace di creare i presupposti per una vita migliore e più agiata alle attuali generazioni, accanto ai valori la speranza che eventi successivi potessero far dimenticare le sofferenze patite e accrescere la fiducia nel raggiungimento degli obiettivi.

Nel suo intervento il sindaco di Pisticci ha posto l'accento sul messaggio che il libro rivolge ai giovani affinché guardando indietro possano trovare stimoli per portare avanti la civiltà contadina e progettare il futuro. Necessitano fiducia, speranza e ottimismo contro l'apatia, il pessimismo e il fatalismo per costruire un futuro migliore sulla base di rinnovate iniziative per superare le difficoltà esistenti nella nostra società. Nelle conclusioni finali l'assessore Vincenzo Viti ha definito il libro «un pellegrinaggio nel passato e una voglia di futuro, è una ricerca storico-ambientale e antropologica di un popolo che sa conservare il passato e progettare il futuro in una Lucania in bianco e nero». Per tali ragioni leggere queste pagine sarà per chiunque stimolo per guardare avanti. Erano presenti all'evento anche il sindaco di Grottole Angelo De Vito e il vicepresidente del Consiglio Regionale di Basilicata Franco Mattia.

**Maria Pia Famiglietti**